



ASSEMBLEA GENERALE – 18 OTTOBRE 2011

L'anno duemilaundici addì diciotto ottobre alle ore 20.30 si è riunita l'Assemblea Generale della Fondazione Per Leggere – Biblioteche Sud Ovest Milano presso la Sala Conferenze di Abbiategrasso, via Ticino 72, come da convocazione del 16/09/2011 prot. 115/11.

ordine del giorno:

- 1 - Approvazione verbale seduta del 19 aprile 2011
- 2 - Contributo ordinario al fondo di gestione
- 3 - Acquisto centralizzato
- 4 – Progetto relativo al complesso monumentale dell'Annunciata di Abbiategrasso
- 5 – Comunicazioni del Presidente
- 6 – Varie ed eventuali

ALLEGATI:

- 1 – Contributo ordinario al fondo di gestione
- 2 - Acquisto centralizzato
- 3 - Progetto relativo al complesso monumentale dell'Annunciata di Abbiategrasso

Sono presenti i signori, tutti muniti di delega ove necessaria:

RAPPRESENTANTI DEI COMUNI FONDATORI

Comune o ente	Nome	Cognome	Carica/funzione	Punti voto *
Abbiategrasso	Beatrice	Poggi	Assessore	5,7911
Albairate	Paolo	Bielli	Assessore	0,9933
Arconate	Francesco	Silvestri	Assessore	1,3040
Arluno	Moreno	Agolli	Assessore	2,2020
Assago	Emilio	Benzoni	Consigliere comunale	1,6075
Bareggio	Ermes	Garavaglia	Consigliere comunale	3,2245
Basiglio ¹	Giuseppe M.	Spena	Assessore	1,6042
Besate	Michele	Abbiati	Assessore	0,5236
Bubbiano	Stefano	Cantoni	Sindaco	0,5523
Buccinasco	Luigi	Placido	Funzionario	4,9157
Casarile	Giulio	Faina	Assessore	0,8473
Cassinetta di L.	Domenico	Finiguerra	Sindaco	0,4977
Castano Primo	Maurizio	Del Curto	Assessore	2,1056
Cesano Boscone	Giovanni	Bianco	Assessore	4,4003
Cislano	Liviana	Turla	Assessore	0,8519
Corsico	Laura	Giovannini	Funzionario	6,2371
Gaggiano	Mattia	Zangrossi	Consigliere comunale	1,7683
Gudo Visconti	Omar	Cirulli	Assessore	0,4676
Inveruno	Francesco	Rimoldi	Assessore	1,7052
Lacchiarella	Biagia	Concadoro	Assessore	1,6493
Magenta	Giovanni	Lami	Assessore	4,3547
Marcallo con Casone	Enrico	Zaffinetti	Cons. Comunale	1,2143

¹ Presente dalle 21:15

Motta Visconti	Ferruccio	Torriani	Assessore	1,5034
Noviglio	Paolo	Carniel	Assessore	0,9439
Ossona	Marcello	Mazzoleni	Funzionario	0,8931
Ozzero	Renato	Bergamini	Assessore	0,4232
Robecchetto con I.	Giuseppe	Stimolo	Assessore	1,0337
Rosate	Alessandro	Crespi	Assessore	1,1132
Rozzano	Gianfranco	Accomando	Vice Presidente della Fondazione	
	Barbara	Agogliati	Assessore	7,4719
Trezzano sul Naviglio	Chiara	Lossani	Funzionario	3,5639
Turbigo	Bruno A.	Perrone	Assessore	1,4853
Vanzaghello	Leopoldo	Giani	Assessore	1,0958
Vermezzo	Franca	Rebora	Cons. Comunale	0,8491
Vernate	Carmen	Manduca	Assessore	0,7266
	Alessandro	Modolo	Consigliere	
Vittuone	Antonio	Miglio	Assessore	1,7687
Zelo Surrigone	Giancarlo	Guerra	Sindaco	0,3736
Zibido San Giacomo	Laura	Boerci	Assessore	1,3498

Sono altresì presenti, in qualità di:

- sostenitore istituzionale: Franco Bardazzi – AMAGA Punti voto: 0,1621
- partecipanti sostenitori: Loretta Mottola (punti-voto: 0,0032) Sig. Davide Landoni (punti-voto: 0,0016), Carletto Belloni (0,0016), Fabio Maridati (0,0032).

* I punti voto spettanti a ciascun soggetto, ai sensi dell'art. 14 comma 9 dello Statuto, sono determinati in base al livello di contribuzione al fondo di dotazione e al fondo di gestione 2011 (comuni + partecipanti istituzionali + partecipanti sostenitori) secondo la seguente formula:

$$\text{Punti voto} = (\text{quota versata}^2 / \text{Totale contributi}) * 100$$

TOTALE PUNTI – VOTO INIZIALMENTE PRESENTI: 71,9850

Sono altresì presenti: il Presidente della Fondazione Cesare Nai, il Direttore Generale della Fondazione Stefano Parise e i dipendenti Massimiliano Spinello (al quale è affidata la redazione del presente verbale), Cecilia Pasquali, Anna Costanzo, Federico Scarioni, Valentina Bondesan.

1. Approvazione verbale seduta del 19.04.2011

Nai ha messo in votazione l'approvazione del verbale della seduta dell'Assemblea Generale del 19.04.2011. Nessuno dei presenti ha chiesto di intervenire sul presente punto.

Il risultato della votazione, espressa per alzata di mano, è il seguente:

Punti voto presenti: 71,9850 – Teste presenti ³ : 36		
	Teste	Punti-voto
Favorevoli	34	69,3865

² La quota versata dai comuni comprende anche l'una tantum di 1000 euro destinata al fondo di dotazione indisponibile

³ Le "teste" rappresentano il numero di comuni presenti

Astenuti	2 (Turbigo e Rosate)	2,5985
Contrari	0	0,0000

DELIBERA n. 20 del 18.10.2011

Oggetto: Approvazione verbale seduta del 19.04.2011

Quorum deliberativo: maggioranza

L'Assemblea Generale, effettuata la votazione sopra dettagliata, a maggioranza

DELIBERA

di approvare il verbale della seduta dell'Assemblea Generale del 19.04.2011

2 - Contributo ordinario al fondo di gestione

Nai ha ribadito che la Fondazione è sempre impegnata nel contenere le spese e nel razionalizzare queste laddove possibile, e ritiene possibile che ad aprile 2012 il bilancio consuntivo che sarà sottoposto all'approvazione dell'Assemblea sia positivo. **Nai** ha ricordato che l'Assemblea Generale, con deliberazione n. 15 del 28/10/2009, ha stabilito che il contributo annuale da parte dei Comuni al fondo di gestione della Fondazione debba prevedere un incremento progressivo pari a € 0,10/abitante per il triennio 2010-2012 e che pertanto la quota di adesione per il 2012 dovrebbe essere di € 1,20/abitante (abitanti determinati secondo i dati ISTAT al 31/12/2010). Il Presidente ha quindi chiesto di votare l'aumento di quota, sebbene già deliberato, in modo da avere una conferma. Il risultato della votazione, espressa per alzata di mano, è il seguente:

Punti voto presenti: 71,9850 – Teste presenti: 36		
	Teste	Punti-voto
Favorevoli	34	62,9056
Astenuti	2 (Assago e Rozzano)	9,0794
Contrari	0	0,0000

DELIBERA n. 21 del 18.10.2011

Oggetto: Contributo ordinario al fondo di gestione

Quorum deliberativo: maggioranza

L'Assemblea Generale, effettuata la votazione sopra dettagliata, a maggioranza

DELIBERA

di confermare la propria deliberazione n. 15 del 28/10/2009 e di dare indicazione al Consiglio Generale di Indirizzò di determinare la quota di adesione ex art. 2 comma 3 dello Statuto in Euro 1,20 per abitante al 31/12/2010.

Alle ore 21:15 prende parte alla seduta Spena (Basiglio): i punti voto presenti salgono pertanto a 73,5892 (37 teste).

3 - Acquisto centralizzato

Nai ha introdotto la discussione ricordando che il progetto di acquisto centralizzato, che è stato approvato dall'Assemblea Generale con delibera n. 6 del 23/04/2008, consiste nella possibilità di avvalersi della fondazione come "centrale d'acquisto" per i libri e gli altri materiali (escluso i periodici). L'adesione è rimasta volontaria fino a tutto il 2011 ma vincolata a uno standard minimo di investimento, che l'Assemblea ha fissato a 1,10 euro per abitante (comuni fino a 10.000 abitanti), 1,00 euro (comuni tra 10.000 e 20.000 abitanti) e 0,90 euro (comuni oltre 20.000 abitanti), e comporta il trasferimento dei fondi stanziati dal Comune per il potenziamento delle raccolte alla Fondazione. A partire dal 2012, come deliberato, tutte le biblioteche dovrebbero adeguarsi allo standard e acquistare i libri attraverso la Fondazione. **Nai** ha precisato che attualmente sono già nel progetto 25 comuni su 54 e che il progetto ha finora prodotto risultati pienamente apprezzati da parte delle amministrazioni e dei bibliotecari coinvolti.

Parise ha riferito che l'idea che sta prendendo forma è quella di arrivare, gradualmente, ad interpretare il

ruolo della Fondazione come un ruolo di rete, dando al lavoro delle biblioteche un'impronta unitaria senza al tempo stesso comprimere le autonomie locali. I vantaggi derivanti dall'adesione al progetto sono numerosi e importanti: si ha anzitutto uno sgravio di lavoro per le biblioteche e i comuni, perché è la Fondazione a inoltrare gli ordini ai fornitori, a ricevere i materiali e a caricarli sul conto della biblioteca; la Fondazione provvede anche all'inventariazione, alla catalogazione e allo smistamento, facendosi carico anche di tutte le procedure amministrative. Inoltre, si ha una migliore gestione delle raccolte, perché le biblioteche possono pianificare in libertà gli acquisti secondo politiche di coordinamento sistemico delle collezioni, garantendo all'utenza più scelta e meno "doppioni". Il progetto favorisce anche l'ingresso nel digitale, poiché la centralizzazione delle risorse permette alle biblioteche di offrire sempre più ai propri utenti risorse digitali selezionate dai bibliotecari, da veicolare attraverso la piattaforma MediaLibraryOnline (prestito ebook, download musicale, quotidiani e periodici, banche dati, ecc.).

Spena (Basiglio) ha espresso il proprio apprezzamento per il progetto, ma ha chiesto che l'adesione obbligatoria venga slittata al 2013 a causa della situazione finanziaria in cui versano i comuni attualmente.

Rebora (Vermezzo) ha espresso anch'essa una richiesta di slittamento, chiedendo una verifica con gli altri comuni per comprendere quale sia l'orientamento generale. **Del Curto (Castano Primo)** ha osservato come aderire al progetto di acquisto centralizzato comporti necessariamente la rinuncia ad altre iniziative culturali anche importanti. Per venire incontro ai comuni, la Fondazione, ha proposto, dovrebbe mettere a disposizione dei comuni un programma di iniziative culturali che permetta di limitare le conseguenze sopra richiamate. Del Curto ha inoltre ricordato che a seguito dell'entrata in vigore della c.d. "Legge Levi", che limita l'applicabilità degli sconti sui libri al 20% per le biblioteche e ha chiesto delucidazioni in merito.

Agogliati (Rozzano) ha osservato che l'adeguamento allo standard è problematico anche per il suo comune, e ha chiesto una proroga del termine per aderire, osservando inoltre che con la "Legge Levi" il progetto perde una parte dei vantaggi inizialmente previsti. **Rimoldi (Inveruno)** ha richiamato l'attenzione sulla necessità di andare oltre le economie di scala e di dare uno sguardo complessivo ai vantaggi derivanti dal progetto, evitando di perpetrare la sperequazione già in atto da anni, che vede alcuni comuni investire maggiormente di altri, con beneficio per i comuni che investono meno. E' indispensabile prevedere una quota minima, per evitare questa situazione, che non potrà essere mantenuta a lungo. Rimoldi ha inoltre ricordato che da tempo si discute della possibilità di prevedere un meccanismo che dia la precedenza agli utenti di una specifica biblioteca sull'accesso alle opere da questa acquistate, in modo che il comune possa prioritariamente soddisfare le richieste dei propri cittadini, cosa che attualmente non avviene perché con il prestito interbibliotecario tutti gli utenti di tutte le biblioteche hanno gli stessi diritti; a tal proposito Rimoldi ha osservato che con l'imminente apertura verso il digitale, l'applicazione di tale meccanismo diventa impossibile, e a maggior ragione occorre intervenire, ad esempio prevedendo almeno una quota minima da destinare al digitale che riguardi tutti i comuni senza eccezioni. **Bergamini (Ozero)** ha chiesto un rinvio dell'adesione obbligatoria. **Perrone (Turbigo)** ha chiesto un abbassamento dello standard e che il pagamento possa avvenire in due tranches. **Nai** ha risposto che la proposta di prevedere due tranches di pagamento non comporterebbe problemi. **Parise** ha precisato che attualmente la "legge Levi" non prevede possibilità di deroghe; l'Associazione Italiana Biblioteche (AIB), di cui è Presidente, sta effettuando pressioni per ottenere una modifica legislativa che preveda esenzioni per le biblioteche pubbliche. Parise ha tuttavia precisato che le economie di scala non vengono in ogni caso meno, poiché:

1. Sono in corso accordi con i distributori per convertire la differenza nella scontistica applicabile in servizi aggiuntivi e in sconti su quelli esistenti (sconti anche fino al 100%), e questo perché con grandi volumi di acquisto è possibile ottenere un trattamento che singole biblioteche non possono ottenere;

2. Prima della "legge Levi" la Fondazione applicava un sovrasconto che ora non applicherà più, rinunciando quindi alla copertura delle spese vive.

Nai ha osservato come le problematiche evidenziate da Rimoldi (sperequazione) richiedano interventi risolutivi, e ha sollecitato l'Assemblea ad entrare tutti e subito nel progetto, indicando successivamente se potranno adeguarsi da subito allo standard. Nai ha inoltre espresso parere favorevole alla proposta di Del Curto sull'organizzazione di eventi, poiché la Fondazione ben si presta ad essere catalizzatore e al tempo stesso coordinatore di eventi.

Alle ore 22:14 Vanzaghella lascia la seduta. i punti voto presenti scendono pertanto a 72,4934 (36 teste).

Carlo Belloni (sostenitore) ha domandato perché la Fondazione accetta di ricevere il contributo per l'acquisto centralizzato in due tranches mentre nella documentazione allegata viene indicato che è indispensabile disporre da subito della liquidità necessaria per evitare problemi di cassa. **Parise** ha precisato che l'acquisto dei libri da parte delle biblioteche è diluito lungo tutto l'anno, quindi quel che più conta è che le scadenze, una volta stabilite, vengano rispettate.

Nai ha quindi messo in votazione l'ingresso a partire dal 2012 nel progetto di acquisto centralizzato tenendo conto di quanto discusso e valutato nella discussione.

Il risultato della votazione, espressa per alzata di mano, è il seguente:

Punti voto presenti: 72,4934 – Teste presenti: 36		
	Teste	Punti-voto
Favorevoli	30	58,8179
Astenuti	4 (Arluno, Corsico, Robecchetto e Rosate)	10,5861
Contrari	2 (Turbigo e Basiglio)	3,0894

DELIBERA n. 22 del 18.10.2011

Oggetto: Acquisto centralizzato

Quorum deliberativo: maggioranza

L'Assemblea Generale, effettuata la votazione sopra dettagliata, a maggioranza

DELIBERA

di approvare l'ingresso di tutti i comuni fondatori a partire dal 2012 nel progetto di acquisto centralizzato (Allegato n. 2) indipendentemente dall'adeguamento allo standard; spetterà a ciascun comune indicare il proprio contributo per l'acquisto libri per il 2012.

Alle ore 22:30 lasciano la seduta Cassinetta di Lugagnano, Turbigo e Zibido San Giacomo; i punti-voto presenti scendono pertanto a 69,1606 (33 teste).

4 – Progetto relativo al complesso monumentale dell'Annunciata di Abbiategrasso

Nai ha introdotto la discussione sul progetto di gestione dell'ex Convento dell'Annunciata di Abbiategrasso (per i dettagli si veda l'Allegato n. 4). **Parise** ha precisato che l'avvio del progetto consentirebbe alla Fondazione di disporre di una sede adeguata (quella attualmente in uso è sottodimensionata) e di diventare impulso e motore di molte iniziative culturali che porterebbero valore aggiunto anche agli altri comuni; **Parise** ha ribadito che la mission della Fondazione vede al suo centro le biblioteche e la promozione dell'utilizzo di queste, pertanto il progetto in discussione non potrà e non dovrà sovrapporsi a ciò, sia sul piano dell'attenzione che su quello delle risorse economiche. **Nai** ha precisato che nella presente seduta viene chiesto all'Assemblea non di approvare il progetto, bensì di autorizzare gli uffici della Fondazione a proseguire nell'interlocuzione con il Comune di Abbiategrasso. **Del Curto** ha chiesto se è stato valutato l'impatto economico del progetto, in particolare con riferimento al conseguente aumento di attività e spese a carico della Fondazione.

Alle ore 22:45 Rozzano lascia la seduta; i punti-voto presenti scendono pertanto a 61,6887 (32 teste).

Parise ha risposto che la sostenibilità economica e gestionale del progetto è stata oggetto di attenta valutazione, e che i risultati di questa analisi sono incoraggianti. Il progetto prevede comunque il sostegno economico del Comune di Abbiategrasso. **Giovannini (Corsico)** ha sottolineato come, in questa fase di particolare difficoltà, sia necessario non far venire meno l'attenzione sulle biblioteche, esprimendo il timore che a seguito dell'avvio del progetto le biblioteche perdano centralità, specialmente quelle dei comuni lontani da Abbiategrasso. **Carniel (Noviglio)** ritiene che sia rischioso diversificare oltre un certo limite il proprio campo d'azione; secondo Carniel, il progetto è troppo distante dalle finalità per cui la Fondazione è stata costituita. **Lami (Magenta)** ha osservato che il progetto presenta notevoli potenzialità e che potrà portare importanti benefici alla Fondazione e quindi alle biblioteche; Lami ha comunque ricordato che il

sostegno del Comune di Abbiategrasso non verrà a mancare.

Alle ore 23:15 Gudo Visconti lascia la seduta; i punti-voto presenti scendono pertanto a 61,2211 (31 teste).

Rebora ha osservato come si tratti di un'opportunità da non lasciare sfuggire, sottolineando, in particolare, l'importanza del progetto di costituzione del museo della scrittura, il quale assumerebbe un ruolo importante di testimonianza di che cosa è e di che cosa è stata la scrittura.

Bianco (Cesano Boscone) ha riferito che il Consiglio di Amministrazione, di cui è membro, sta valutando passo per passo tutti gli aspetti del progetto e ha ricordato che nella presente seduta viene chiesto solamente di pronunciarsi sulla possibilità di approfondire lo studio del progetto.

Del Curto ha dichiarato che si asterrà dalla votazione, ritenendo il progetto estraneo alla mission della Fondazione. **Poggi (Abbategrasso)** ha precisato anzitutto che la proposta del progetto è nata dalla Fondazione e non dal Comune di Abbiategrasso, essendosi questo limitato a valutarla positivamente; sul progetto c'è un forte interessamento dell'Università degli Studi di Milano, la quale è disponibile ad intervenire con un contributo scientifico che sarà molto importante per la creazione del museo della scrittura, il quale – ha ricordato – rappresenterebbe un esempio unico a livello nazionale. Poggi ha ribadito che il Comune di Abbiategrasso avrà una presenza importante anche a livello economico e che ogni aspetto del progetto sarà preso in considerazione dal punto di vista di tutte le parti.

Belloni (sostenitore) ha osservato che la gestione dell'Annunciata non rientra tra le finalità statutarie della Fondazione e che in presenza dell'attuale situazione finanziaria potrebbe non essere opportuno avviare tale progetto. **Parise** ha precisato che gli artt. 3 e 4 dello Statuto prevedono la possibilità di porre in essere progetti per migliorare la performance delle biblioteche, e che tale progetto va anche nella direzione di rendere più efficace l'azione della Fondazione.

Alle ore 23:30 Ossonona lascia la seduta; i punti-voto presenti scendono pertanto a 60,3280 (30 teste).

Il Presidente ha messo ai voti il presente punto all'ordine del giorno. Il risultato della votazione, espressa per alzata di mano, è il seguente:

Punti voto presenti: 60,3280 – Teste presenti: 30		
	Teste	Punti-voto
Favorevoli	24	43,2601
Astenuti	4 (Arluno, Assago, Buccinasco e Castano Primo)	10,8308
Contrari	1 (Corsico)	6,2371

DELIBERA n. 23 del 18.10.2011

Oggetto: Progetto relativo al complesso monumentale dell'Annunciata di Abbiategrasso

Quorum deliberativo: maggioranza

L'Assemblea Generale, effettuata la votazione sopra dettagliata, a maggioranza

DELIBERA

Di autorizzare gli Uffici della Fondazione a proseguire l'interlocuzione con il Comune di Abbiategrasso per l'eventuale avvio del progetto di gestione dell'ex Convento dell'Annunciata.

6 – Varie ed eventuali

> **Variatione di bilancio previsionale 2011**– **Parise** ha riferito che a seguito dell'avvio del progetto "Form@mbiente. Conoscere per agire: adulti responsabili per territori sostenibili", grazie alla concessione di un contributo di Euro 70.000 da parte della Fondazione Cariplo, si rende necessario procedere ad una variazione del bilancio in uscita. In particolare, sarà richiesto alla Fondazione Cariplo un anticipo di Euro 21.000,00 per l'avvio del progetto; Parise ha chiesto l'approvazione di una variazione di importo corrispondente sul bilancio previsionale 2011.

Il Presidente ha messo ai voti il presente punto all'ordine del giorno. Il risultato della votazione, espressa per alzata di mano, è il seguente:

Punti voto presenti: 60,3280 – Teste presenti: 30		
	Teste	Punti-voto
Favorevoli	30	60,3280
Astenuti	0	0,0000
Contrari	0	0,0000

DELIBERA n. 24 del 18.10.2011

Oggetto: Variazione di bilancio previsionale 2011

Quorum deliberativo: maggioranza

L'Assemblea Generale, effettuata la votazione sopra dettagliata, con voti unanimi,

DELIBERA

Di approvare una variazione del bilancio previsionale 2011 di Euro 21.000,00 conseguente all'avvio del progetto Form@mbiente. Conoscere per agire: adulti responsabili per territori sostenibili.

Null'altro da deliberare, alle ore 23:50 il presidente dichiara chiusa la seduta.

Il Verbalizzante

Massimiliano Spinello _____

Il Presidente

Cesare Nai _____



**ASSEMBLEA GENERALE
18 OTTOBRE 2011
ABBIATEGRASSO, EX CONVENTO DELL'ANNUNCIATA
VIA PONTIDA 1
ORE 19:45 (1° CONV.) – 20:30 (2° CONV.)**

ALLEGATI

2 - Contributo ordinario al fondo di gestione

L'Assemblea Generale, con delibera n. 15 del 28/10/2009, ha stabilito che il contributo annuale da parte dei Comuni al fondo di gestione della Fondazione debba prevedere un incremento progressivo pari a € 0,10/abitante per il triennio 2010-2012.

La seguente tabella mostra nel dettaglio l'incremento deliberato:

Esercizio	Contributo	Note
2010	€ 1,00/abitante	Calcolato sugli abitanti al 31/12/2008
2011	€ 1,10/abitante	Calcolato sugli abitanti al 31/12/2009
2012	€ 1,20/abitante	Calcolato sugli abitanti al 31/12/2010
Esercizi successivi	€ 1,20/abitante con adeguamento al tasso di indice dei prezzi al consumo ISTAT in vigore nell'anno precedente	

Dettaglio comune per comune con raffronto 2011-2012:

Comuni	Abitanti 31 dic 2009	Quota 2011 € 1,1/ab.	Abitanti 31 dic 2010 ¹	Quota 2012 € 1,2/ab.
Abbiategrosso	31.578	€ 34.735,80	32035	€ 38.442,00
Albairate	4.663	€ 5.129,30	4680	€ 5.616,00
Arconate	6.406	€ 7.046,60	6499	€ 7.798,80
Arluno	11.444	€ 12.588,40	11601	€ 13.921,20
Assago	8.109	€ 8.919,90	8168	€ 9.801,60
Bareggio	17.180	€ 18.898,00	17254	€ 20.704,80
Basiglio	8.090	€ 8.899,00	8003	€ 9.603,60
Bernate Ticino	3.117	€ 3.428,70	3117	€ 3.740,40
Besate	2.028	€ 2.230,80	2032	€ 2.438,40
Binasco	7.275	€ 8.002,50	7268	€ 8.721,60
Boffalora sopra Ticino	4.258	€ 4.683,80	4290	€ 5.148,00
Bubbiano	2.189	€ 2.407,90	2193	€ 2.631,60
Buccinasco	26.667	€ 29.333,70	26937	€ 32.324,40
Buscate	4.758	€ 5.233,80	4793	€ 5.751,60
Casarile	3.844	€ 4.228,40	3915	€ 4.698,00
Cassinetta di Lugagnano	1.883	€ 2.071,30	1879	€ 2.254,80
Castano Primo	10.903	€ 11.993,30	11026	€ 13.231,20
Cesano Boscone	23.776	€ 26.153,60	23935	€ 28.722,00
Cislino	3.870	€ 4.257,00	4057	€ 4.868,40
Corbetta	16.889	€ 18.577,90	17365	€ 20.838,00
Corsico	34.080	€ 37.488,00	34507	€ 41.408,40
Cuggiono	8.132	€ 8.945,20	8227	€ 9.872,40
Cusago	3.443	€ 3.787,30	3547	€ 4.256,40
Gaggiano	9.011	€ 9.912,10	8975	€ 10.770,00
Gudo Visconti	1.714	€ 1.885,40	1720	€ 2.064,00
Inveruno	8.657	€ 9.522,70	8686	€ 10.423,20

¹ Dati ISTAT <http://demo.istat.it/pop2011/index1.html>

Lacchiarella	8.343	€ 9.177,30	8480	€ 10.176,00
Locate di Triulzi	9.477	€ 10.424,70	9707	€ 11.648,40
Magenta	23.520	€ 25.872,00	23513	€ 28.215,60
Magnago	8.946	€ 9.840,60	9090	€ 10.908,00
Marcallo con Casone	5.903	€ 6.493,30	6048	€ 7.257,60
Mesero	3.860	€ 4.246,00	3915	€ 4.698,00
Morimondo	1.203	€ 1.323,30	1211	€ 1.453,20
Motta Visconti	7.525	€ 8.277,50	7665	€ 9.198,00
Nosate	697	€ 766,70	689	€ 826,80
Noviglio	4.386	€ 4.824,60	4459	€ 5.350,80
Opera	13.751	€ 15.126,10	13840	€ 16.608,00
Ossona	4.101	€ 4.511,10	4150	€ 4.980,00
Ozzero	1.465	€ 1.611,50	1480	€ 1.776,00
Pieve Emanuele	15.219	€ 16.740,90	14887	€ 17.864,40
Robecchetto con Induno	4.890	€ 5.379,00	4896	€ 5.875,20
Robecco sul Naviglio	6.811	€ 7.492,10	6929	€ 8.314,80
Rosate	5.336	€ 5.869,60	5442	€ 6.530,40
Rozzano	41.007	€ 45.107,70	41363	€ 49.635,60
Santo Stefano Ticino	4.564	€ 5.020,40	4731	€ 5.677,20
Sedriano	11.166	€ 12.282,60	11277	€ 13.532,40
Trezzano sul Naviglio	19.084	€ 20.992,40	19350	€ 23.220,00
Turbigo	7.423	€ 8.165,30	7485	€ 8.982,00
Vanzaghelo	5.256	€ 5.781,60	5307	€ 6.368,40
Vermezzo	3.854	€ 4.239,40	3897	€ 4.676,40
Vernate	3.167	€ 3.483,70	3189	€ 3.826,80
Vittuone	9.013	€ 9.914,30	9082	€ 10.898,40
Zelo Surrigone	1.187	€ 1.305,70	1377	€ 1.652,40
Zibido San Giacomo	6.663	€ 7.329,30	6734	€ 8.080,80

L'Assemblea Generale è chiamata a ratificare la sopra richiamata delibera.

3 - Acquisto centralizzato

Il progetto di acquisto centralizzato, approvato dall'Assemblea Generale nel 2008 (delibera n. 6 del 23/04/2008¹), consiste nella possibilità di avvalersi della fondazione come "centrale d'acquisto" per i libri e gli altri materiali (escluso i periodici). L'adesione è rimasta volontaria fino a tutto il 2011 ma vincolata a uno standard minimo di investimento, che l'Assemblea ha fissato a 1,10 euro per abitante (comuni fino a 10.000 abitanti), 1,00 euro (comuni tra 10.000 e 20.000 abitanti) e 0,90 euro (comuni oltre 20.000 abitanti), e comporta il trasferimento dei fondi stanziati dal Comune per il potenziamento delle raccolte alla Fondazione.

L'acquisto viene come sempre effettuato dai bibliotecari attraverso una libreria on line della Fondazione, che provvede a inoltrare gli ordini ai fornitori e, al ricevimento dei materiali, a caricarli sul conto della biblioteca, a inventarli, catalogarli e smistarli, assolvendo anche tutte le procedure amministrative.

A partire dal 2012 tutte le biblioteche dovrebbero adeguarsi allo standard e acquistare i libri attraverso la fondazione.

Attualmente sono entrati nel progetto 25 comuni su 54. Il progetto ha finora prodotto risultati pienamente apprezzati da parte delle amministrazioni e dei bibliotecari coinvolti.

VANTAGGI:

- Sgravio di lavoro per le biblioteche e i comuni: La Fondazione inoltra gli ordini ai fornitori, riceve i materiali, li carica sul conto della biblioteca, li inventaria, cataloga e smista, assolvendo anche tutte le procedure amministrative;
- Migliore gestione delle raccolte: Grazie all'acquisto centralizzato, le biblioteche possono pianificare in libertà gli acquisti secondo politiche di coordinamento sistemico delle collezioni, garantendo all'utenza più scelta e meno "doppioni";
- Ingresso nel digitale: La centralizzazione delle risorse permette alle biblioteche di offrire sempre più ai propri utenti risorse digitali selezionate dai bibliotecari, da veicolare attraverso la piattaforma MediaLibraryOnLine (prestito ebook, download musicale, quotidiani e periodici, banche dati, ecc.).

ASPETTI LEGATI ALLA LIQUIDITA' DI CASSA

L'avvio dell'acquisto centralizzato per tutti i comuni comporterà per la Fondazione un ingente ammontare di spese per l'acquisto libri, per cui è indispensabile che i Comuni versino quanto dovuto entro la scadenza (31/03/2012), per evitare che la Fondazione si trovi in scoperto bancario oppure che sia costretta a sospendere le forniture per indisponibilità di cassa.

Si richiede all'Assemblea Generale di confermare la delibera sopra richiamata.

¹ Verbale scaricabile all'indirizzo: http://www.fondazioneperleggere.it/docs/AG_230408.pdf

4- Progetto relativo al complesso monumentale dell'Annunciata di Abbiategrasso

La Fondazione ha elaborato una proposta progettuale per la valorizzazione del complesso monumentale dell'Annunciata ad Abbiategrasso, ristrutturato dall'amministrazione comunale e restituito all'uso pubblico nel 2007.

La proposta mira a:

- dare una sede definitiva alla Fondazione Per Leggere, in un contesto appropriato e prestigioso, come si confà a una istituzione come la nostra;
- creare nel tempo un "Museo della scrittura" a partire dalla Raccolta Ascoli che la Fondazione ha catalogato ed attualmente conserva presso la biblioteca centrale di deposito, in condizioni non ottimali
- promuovere la raccolta, conservazione, pubblica fruizione delle memorie locali attraverso un archivio territoriale, aperto al pubblico e alimentato dai cittadini e dagli enti di tutto il sud ovest milanese;
- potenziare la proposta di attività culturali di qualità della Fondazione e rafforzarne il ruolo leader nell'offerta culturale del territorio
- rafforzare la rete fra soggetti operanti nel campo della cultura
- garantire la sostenibilità economica del progetto "culturale" attraverso attività commerciali avviate all'interno del complesso da gestori qualificati e per mezzo di una partnership forte con il Comune di Abbiategrasso.

Il progetto ha già incontrato l'apprezzamento del Comune di Abbiategrasso, che è disponibile - a fronte di un'attività di gestione del complesso condotta dalla Fondazione con il fine di valorizzarlo e renderlo disponibile alla fruizione durante tutto l'anno - a partecipare alla sostenibilità del progetto e dell'Università degli Studi di Milano, che è interessata ad essere partner del progetto e che ha partecipato al recupero del complesso; l'Università è disponibile anche a mettere a disposizione della Fondazione i locali e gli arredi originariamente a lei destinati, nonché alcune risorse dell'Archivio universitario, che andranno ad arricchire il costituendo Museo della Scrittura.

Sono state inoltre avviate interlocuzioni con la Provincia di Milano e la Regione Lombardia che hanno manifestato la loro piena condivisione ed interesse al progetto in vista di una futura collaborazione.

Le attività commerciali previste a sostegno del progetto culturale prevedono una serie di servizi, tra cui un'attività alberghiera (da realizzarsi nelle 25 camere del complesso) e di ristorazione da affidare a professionisti terzi (alcuni dei quali sono già stati contattati in via esplorativa), e di affitto sale e spazi per manifestazioni da gestire direttamente.

Il cda ha già disposto la realizzazione di un piccolo studio di fattibilità per definire il tipo e il livello di servizio da offrire nella parte residenziale e realizzato una simulazione dei costi e dei ricavi sia per le attività commerciali sia per le iniziative e i servizi culturali, ponendosi come vincolo ineludibile il mantenimento degli equilibri economici e l'assenza di rischi a carico dell'attività istituzionale, legata ai servizi erogati alle biblioteche.

Il cda chiede all'Assemblea Generale di essere autorizzato a definire con l'Amministrazione Comunale di Abbiategrasso, proprietaria del bene, gli obiettivi, le forme, le modalità, le condizioni e le clausole da prevedere in una convenzione per la gestione diretta del complesso monumentale.

Data la rilevanza del progetto, il cda ritiene che qualsiasi ipotesi di accordo dovrà comunque essere sottoposta e approvata espressamente dall'Assemblea Generale in una seduta successiva.

MUSEO DELLA SCRITTURA

da realizzarsi presso il complesso dell'Annunciata
ad Abbiategrasso



SOMMARIO

Valorizzare l'Annunciata	p. 4
▶ Un patrimonio pubblico	p. 4
Il progetto culturale	p. 6
▶ Museo della scrittura	p. 6
▶ Il complesso monumentale	p. 13
▶ Le attività culturali	p. 14
▶ Il collegamento con l'Università	p. 15
▶ La dimensione di rete	p. 16
Valorizzare il territorio	p. 17
▶ Turismo	p. 17
▶ Accademia del gusto	p. 18
▶ Marketing e promozione	p. 19
Gestione e organizzazione	p. 20
▶ Destinazione degli spazi	p. 20

Un patrimonio pubblico

Nel 2007 è stato restituito all'uso pubblico il complesso monumentale dell'Annunciata, a seguito di un importante intervento di recupero architettonico e artistico della chiesa e dei suoi chiostri, che ha riportato alla luce dipinti e superfici pittoriche di cui non solo si era smarrita la memoria ma che non si sperava di poter riportare alla luce in modo così completo. La mostra "Rinascimento ritrovato", allestita per celebrare l'evento, ha consentito a migliaia di visitatori giunti da tutta Italia di ammirare il convento nel suo originario splendore, inserendo la città di Abbiategrasso nel circuito delle grandi mostre d'arte.



Un centro culturale d'eccellenza

L'antico monastero, commissionato da Gian Galeazzo Sforza nella seconda metà del Quattrocento, è diventato in breve luogo prediletto per le attività culturali dell'Abbiatense rinverdendo i fasti del passato, quando Abbiategrasso era un punto di riferimento e di sviluppo del Rinascimento lombardo nel ducato sforzesco. I ricchi affreschi del Moietta che ne decorano le pareti absidali rispecchiano la vivacità culturale, economica e artistica di quel momento storico.

Nel 2010 gli spazi all'interno dell'edificio sono stati richiesti in uso per circa 400 volte, a riprova della centralità rivestita dall'Annunciata già ora. Si tratta di richieste di varia natura, che vanno da quelle dei vari uffici che fanno capo all'Amministrazione Comunale, alle associazioni locali, sino alle manifestazioni più importanti che da anni caratterizzano la vita culturale cittadina. L'Università vi ha tenuto convegni per complessivi 21 giorni.



Dal 2009 è stata inoltre costituita l'Accademia Musicale dell'Annunciata, un gruppo strumentale che raccoglie studenti, giovani diplomandi o diplomati dei principali conservatori della zona, coordinati da docenti esperti e supportati da tutor delle migliori orchestre italiane di musica classica barocca, cameristica e moderna. L'orchestra usufruisce regolarmente di questo monumento rinascimentale per prove, registrazioni e concerti.

Questa nuova formazione è uno strumento di riqualificazione del patrimonio culturale e monumentale della città oltre che una realtà unica nel suo genere in ambito musicale.

Una grande potenzialità

Le attività del Convento dell'Annunciata potrebbero ricevere ulteriore impulso se la programmazione fosse affidata a un unico soggetto in grado di integrare e agevolare le iniziative promosse direttamente dal Comune attraverso una programmazione articolata, riconoscibile e rivolta a un territorio ben più ampio di quello comunale e dei centri limitrofi.

Questo obiettivo può essere garantito solo se tale soggetto fosse incaricato della gestione complessiva degli spazi e della loro valorizzazione culturale, sfruttando al massimo anche le potenzialità che potrebbero rendere economicamente sostenibile la sua gestione.



Un progetto che guarda al futuro

La Fondazione Per Leggere ha elaborato una proposta per valorizzare il convento dell'Annunciata. La proposta mira a:

- valorizzare il complesso monumentale
- creare un "Museo della scrittura"
- potenziare la proposta di attività culturali di qualità
- aumentare i flussi di visitatori
- alimentare un circuito di turismo scolastico e culturale
- promuovere la raccolta, conservazione, pubblica fruizione delle memorie locali
- garantire la sostenibilità economica attraverso un uso professionale della ricettività in loco e lo sviluppo di un servizio di ristorazione altamente qualificato
- dare una sede definitiva alla Fondazione Per Leggere



Il percorso può essere realizzato attraverso una partnership forte con il Comune di Abbiategrasso e il coinvolgimento istituzionale della Provincia di Milano, della Regione Lombardia e dell'Università degli Studi di Milano, nonché il concorso finanziario della Fondazione Cariplo e, se possibile, anche del Ministero per i Beni e le attività culturali.

Nelle pagine che seguono sono descritti brevemente gli interventi proposti.

Museo della scrittura

La Fondazione Per Leggere ha acquisito nel 2008 la disponibilità della "Raccolta Ascoli di storia della scrittura", un fondo archivistico documentario del quale è stata completata la catalogazione. Questa raccolta, unica nel suo genere in Italia, comprende libri a stampa, manoscritti e letteratura grigia e testimonia la storia e il presente di due attività tipiche del genere umano, la scrittura e la lettura. Attorno alla raccolta intendiamo sviluppare un percorso museale che illustri alle nuove e vecchie generazioni un punto di vista multiculturale e multimediale sulla scrittura ieri, oggi e domani.



Le ragioni di un Museo

L'evoluzione della tecnologia digitale e i cambiamenti in atto nei meccanismi di produzione e distribuzione del sapere stanno mettendo in discussione il primato della memoria scritta e rivoluzionando strumenti e tecniche di tradizione millenaria. I nuovi strumenti tecnologici e le nuove modalità di scrittura, dalla semplice tastiera del PC agli SMS sino ai tablet, sono considerati spesso in opposizione ai vecchi strumenti di scrittura, considerati obsoleti al punto che qualcuno vorrebbe addirittura bandirli dalle scuole.

La Fondazione per Leggere, che ha nei suoi principali obiettivi la diffusione e la promozione della lettura, non intende rimanere indifferente a tutti questi scenari che stanno rapidamente cambiando e che incidono profondamente sul modo di leggere, di scrivere, di comunicare.

Il Museo della lettura e della scrittura che si propone di istituire all'Annunciata vuole illustrare alle nuove e vecchie generazioni un punto di vista multiculturale e multimediale sulla scrittura ieri, oggi e domani, e proporsi come un osservatore attento della realtà su queste nuove modalità di espressione e di scrittura e promuovendo.

La raccolta Ascoli

La raccolta Ascoli è una raccolta che documenta, attraverso supporti e strumenti diversi, la cultura scritta dagli inizi dell'età moderna fino ad oggi. Si compone per la massima parte di una importante dotazione libraria di più di duemila testi che indagano su tutte le declinazioni dell'universo scrittura, fra cui una imponente collezione di manuali di calligrafia italiani e stranieri che datano dal Cinquecento ad oggi, assolutamente unica in Italia. Ma l'intero universo della scrittura è oggetto di attenzione in tutte le declinazioni di significato possibili: testi sull'insegnamento della scrittura, sulla grafologia, sulle perizie di scrittura, sugli autografi, sulla lettera e la corrispondenza, sulla storia della stampa e dell'editoria. Notevole naturalmente la parte dedicata alla storia della cultura scritta in generale, dove figurano opere importanti.



Il fondo raccoglie inoltre manoscritti, immagini, cartoline, pubblicità, letteratura grigia e conserva materiale in copia (per fini di documentazione) e manoscritti importanti sotto varie forme, dalla semplice fotocopia al microfilm e al CD; esso è costantemente aggiornato mediante acquisti selezionati e può rappresentare un punto di riferimento nazionale e internazionale su questi temi.

"Mission" e obiettivi del Museo

Il "Museo per Leggere e per Scrivere" (d'ora in poi MpLS) testimonierà l'attività del leggere e dello scrivere dall'età moderna ad oggi in tutte le sue forme e articolazioni cercando di attivare una partecipazione attiva del territorio; esso ambisce quindi a svolgere una azione ed un ruolo di mediazione sociale e culturale. I suoi principali obiettivi sono:



- una sempre maggiore offerta al pubblico di servizi museali e culturali attraverso l'incremento costante delle raccolte documentarie, sia in qualità sia in quantità;
- l'inserimento del MpLS in un'ottica di distretto culturale, con progetti in sinergia e scambi di conoscenze e materiali con altri musei, enti e

istituzioni;

- una maggiore consapevolezza dell'importanza della cultura grafico-scrittoria di ieri e oggi con particolare riguardo anche verso le nuove modalità di scrittura;
- un'offerta di esperienze legate alla scrittura che coinvolgano in maniera attiva i visitatori;
- la condivisione partecipata di memorie biografiche e autobiografiche che rafforzi l'identità collettiva e il legame col territorio;
- la promozione di attività di formazione e ricerca rivolta ad un pubblico universitario sui temi propri del MpLS, che ben si coordinano con molti dipartimenti e facoltà universitarie.

Gli oggetti che comporranno la raccolta museale saranno presentati al pubblico nel loro contesto originale mediante particolari ricostruzioni di ambiente e inseriti in percorsi museali ben precisati per riqualificarli quale stimolo educativo di civiltà e di conoscenza e come elemento di elaborazione storica e culturale attiva da parte del visitatore.

Caratteristiche del nuovo museo

Nel MpLS l'attività del leggere e dello scrivere trovano una collocazione museale propria e peculiare ma anche una possibilità di dialogo con il territorio realizzata attraverso una integrazione di offerte.

Il MpLS riassume in sé le caratteristiche del *museo culturale* come quello parigino della "vita romantica" (dove la casa di un artista della prima metà del secolo decimonono divenuta museo rappresenta uno spaccato di vita di quel periodo, offrendo un'idea generale sulla vita quotidiana di quell'epoca), ma anche quelle dell'Ecomuseo, intendendo con questa denominazione il prevalere di alcune caratteristiche come una partecipazione attiva del territorio, un ventaglio di sempre nuove iniziative museali e proposte espositive che superino il concetto ormai sorpassato di collezione permanente e infine l'integrazione del museo stesso in una offerta culturale generale più ampia del territorio. Il museo partecipa in tal modo in maniera attiva alla costruzione di un patrimonio culturale locale col quale però intende porsi in maniera dinamica.



Un pubblico d'elezione del nostro museo è quello scolastico, verso il quale occorre un'attenzione tutta particolare: il MpLS dovrà coinvolgerlo con azioni rivolte sia direttamente agli scolari sia ai loro educatori.



Da una parte quindi avremo una collezione di oggetti e di ambienti che il visitatore potrà sempre ritrovare, d'altra una esposizione sempre variata di oggetti e manoscritti diversi provenienti dal museo, dalla Raccolta Ascoli o da altri ambienti e istituzioni o dalla stessa collettività, per mostre temporanee od occasioni particolari, in modo che anche il visitatore abituale avrà sempre qualcosa di nuovo da vedere e quindi sempre un motivo per visitare il museo.

Il museo si sostanzierà in:

- un'area espositiva permanente;
- uno spazio espositivo per mostre temporanee;
- uno science center per l'apprendimento attivo tramite laboratori;
- un polo di documentazione e ricerca sulla cultura scritta che ha nella raccolta Ascoli la sua base di ispirazione per progetti di ampio;
- un archivio delle memorie locali, per raccogliere in maniera organica e strutturata biografie, diari, testimonianze della collettività salvandole dalla dispersione fisica e culturale e per instaurare un patto territoriale che sia promotore di iniziative e di dialogo privilegiato col territorio.



Iniziative e attività

Nello schema seguente sono illustrate alcune iniziative che possono essere realizzate:

INIZIATIVE	ATTIVITA'
Promozione del MpLS per il pubblico generalista non locale	Sito Web con possibilità di visite virtuali online; Marketing; Pubblicità.
Intrattenimento per il pubblico generalista locale	Visite guidate; animazioni; visioni di film a tema
Promozione culturale	Seminari; Stage; presentazione e pubblicazioni di libri; convegni ecc.
Promozione sul territorio	Raccolta testimonianze di memoria locale; Serate (concorsi a tema); Festival letterari/scientifici/artistici Concorsi, bandi
Coinvolgimento del presidio scolastico	Visita guidata al Museo Concorsi dedicati Laboratori didattici di scrittura/calligrafia Stage per insegnanti sulla disgrafia
Nuove tecnologie	Laboratori multimediali; presentazione di nuovi strumenti di scrittura
Nuovi alfabeti	Corsi di alfabetizzazione per immigrati Laboratori di calligrafia araba o cinese

Nuovo museo per il territorio: vantaggi e criticità

Il MpLS può contribuire ad accrescere il nostro patrimonio culturale interagendo con la cittadinanza e creando nuove occasioni di turismo scolastico e culturale. Non solo: esso agisce anche da promotore ed attivatore sociale favorendo una maggiore percezione di appartenenza ad una medesima comunità e facendone emergere i bisogni culturali.

Nella sua particolarità e unicità questo museo avrà una forte capacità di attrazione, purché riesca a metter in campo azioni efficaci di marketing, offra servizi adeguati e sia coinvolto in un sistema di rete. In tal modo il museo diventerà anche un "marcatore di identità locale" che qualificherà positivamente la comunità locale rendendola più visibile. Non è poi da sottovalutare la funzione di mediazione culturale che il MpLS potrebbe essere chiamato a svolgere fra istanze culturali differenziate presenti nel territorio. Basti pensare ai molti immigrati che vivono e lavorano nell'abbiatense e che utilizzano alfabeti diversi. Il MpLS si presenta quindi con una capacità di interagire sia con il suo ambiente circostante in maniera attiva, ma è anche capace di guardare oltre i propri confini. Ed è la sinergia con la presenza della raccolta documentaria che soddisfa questo requisito in maniera costante e autorevole.



Sono molti gli enti, associazioni, università coi quali il MpLS può, per sua natura, stringere rapporti, mantenere contatti e intraprendere iniziative.

Riconoscimento regionale

MpLS dovrà essere riconosciuto ai sensi della normativa regionale per i musei, che individua requisiti minimi e fattori tecnici a cui adeguarsi. Si consideri che:

- i musei svolgono precise funzioni fra loro integrate: conservazione e esposizione di oggetti e collezioni, la ricerca e la comunicazione ad essa pertinente;
- le raccolte museali svolgono principalmente le funzioni di conservazione e esposizione.

Fra i requisiti necessari per il riconoscimento:

- il possesso o la disponibilità di collezioni permanenti;
- la proprietà o la disponibilità definita della sede museale;
- la presenza di un atto istitutivo;
- la presenza di uno statuto e di un regolamento che individuino la natura di organismo permanente senza scopo di lucro, la sua missione, identità, finalità, l'assetto finanziario e l'ordinamento contabile, il personale e l'inalienabilità delle collezioni;



- la presenza di spazi espositivi attrezzati e adeguati a esporre una selezione significativa della collezione e spazi sufficienti per il deposito;
- la registrazione d'ingresso e la compilazione di schede per il monitoraggio aggiornato delle opere;
- la ricerca sulla collezione e la sua divulgazione;
- 5 giorni di apertura settimanale compreso il sabato e la domenica per almeno 25 ore (per i musei) o 2 giorni di apertura settimanale per almeno 10 ore (per le raccolte museali) durante tutto l'anno;
- l'organizzazione di attività educative e culturali coerenti con la missione del museo;
- essere dotati di biblioteca o centro di documentazione.

Per quanto riguarda il personale, i musei/raccolte museali devono avere:

- un direttore e/o un conservatore;
- un responsabile tecnico addetto alla sicurezza;
- il personale addetto ai servizi di custodia;
- il personale addetto alle attività educative (obbligatorio per i musei, raccomandata per le raccolte museali).

Tra i benefici del riconoscimento regionale si evidenziano:



- la valorizzazione della qualità raggiunta dai servizi museali;
- l'ottenimento di vantaggi fiscali per i soggetti riconosciuti;
- la partecipazione a specifiche campagne di comunicazione e promozione della Regione Lombardia.

Comitati

Il progetto per l'istituzione di MpLS dovrà essere realizzato attraverso l'attività di un comitato promotore e di un comitato scientifico.

Il comitato promotore, rappresentativo al massimo livello della realtà istituzionale, imprenditoriale e culturale, ha lo scopo di sensibilizzare le istituzioni e i privati circa l'importanza per il territorio e per lo sviluppo dell'Annunciata della creazione di MpLS.

Il comitato promotore avrà il compito di creare consenso attorno al progetto, di aggregare nuovi soggetti disponibili a sostenerlo a vario titolo, trovare fondi e finanziamenti per la sua realizzazione

Faranno parte del comitato promotore:

- Il sindaco di Abbiategrasso
- Il presidente della Fondazione Per Leggere
- L'Assessore alla cultura della Provincia di Milano
- L'assessore alla cultura del Comune di Abbiategrasso
- un rappresentante del mondo imprenditoriale locale

Il complesso monumentale

La chiesa e il convento, edificati a partire dal 1469, sono stati oggetto di una lunga attività di recupero avviata nel 1997 e che ha acquistato slancio definitivo nel 2003 grazie all'iniziativa del Comune di Abbiategrasso, della Provincia di Milano, della Regione Lombardia e dell'Università degli Studi di Milano, che hanno stipulato due Accordi di programma (nel 2003 e nel 2004), finalizzati alla ristrutturazione degli spazi destinati ad attività universitarie e museali.



Abbiategrasso, Complesso dell'Annunciata

Un bene visitabile e accessibile

La Fondazione propone all'Amministrazione Comunale un percorso di valorizzazione del complesso monumentale ispirato ai principi e alle indicazioni contenute nel Titolo II del D. Lgs. 42/2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio).

La valorizzazione, in particolare, si conformerà ai principi di massima fruizione da parte del pubblico, collaborazione con le istituzioni e le associazioni locali, continuità, economicità e trasparenza nella gestione.

Uno degli aspetti qualificanti dell'attività di valorizzazione sarà lo stimolo all'attività di ricerca e approfondimento sulla storia e sui valori artistici del luogo.

Inoltre, saranno organizzati servizi di assistenza culturale e di ospitalità per il pubblico, come la vendita di cataloghi, guide e ogni altro materiale informativo, e le riproduzioni di beni culturali; la gestione dei punti vendita e l'utilizzazione commerciale delle riproduzioni dei beni; i servizi di accoglienza, di assistenza, i servizi di informazione, di guida e assistenza didattica, i centri di incontro; i servizi di ristorazione e guardaroba; l'organizzazione di iniziative promozionali.

La chiesa dell'Annunciata con i suoi affreschi e il chiostro dovranno diventare meta abituale di visite guidate ed essere inseriti in un circuito di microturismo culturale legato al territorio.

I percorsi terranno conto non solo delle potenzialità del luogo in quanto bene culturale ma anche delle attrattive legate alla produzione enogastronomica locale, avvalendosi della collaborazione del gestore del servizio di ristorazione e di ospitalità.

Le visite saranno effettuate utilizzando guide appositamente formate, sia ricorrendo alla collaborazione di associazioni culturali locali sia attraverso convenzioni con l'Università e i licei artistici.

La Fondazione si propone di sviluppare nel tempo una serie di strumenti informativi di supporto ai visitatori (guide artistiche, audio guide, prodotti multimediali, contenuti su web).

Le attività culturali

Qualificare il tempo libero dei cittadini proponendo un ampio ventaglio di proposte, suggestioni, stimoli; favorire l'aggregazione sociale attorno ai temi della cultura, della storia e delle tradizioni che caratterizzano il territorio, senza dimenticare che la dimensione locale non è nulla senza il confronto costante con ciò che sta intorno, davanti e dietro di noi: questo è l'obiettivo di un centro culturale che voglia davvero diventare il motore della vita del territorio.



Una programmazione in sinergia con il Comune

Il progetto di valorizzazione dell'Annunciata come polo culturale poggia su due pilastri:

- ospitare le attività culturali promosse direttamente o patrocinate dal Comune di Abbiategrasso, e quelle delle associazioni culturali locali.
- organizzare iniziative culturali e di spettacolo promosse direttamente dalla Fondazione Per Leggere, inserite in una programmazione di alto livello e di respiro sovracomunale (festival, rassegne, cicli di incontri ecc.), per accreditare il luogo come riferimento per un pubblico molto vasto e diversificato, almeno a livello provinciale

Tali attività, nei limiti delle risorse disponibili, dovranno avere carattere continuativo lungo tutto l'anno. Esse, per non sovrapporsi, dovranno essere oggetto di attenta programmazione, nel quadro di un accordo che garantisca al Comune adeguati spazi durante tutto l'anno.

Fra le iniziative che saranno proposte:

- convegni di studi, anche a carattere internazionale, sulle tematiche oggetto dell'attività del museo, in collaborazione con università e centri di ricerca.
- mostre temporanee
- spettacoli
- concerti (in collaborazione con l'Accademia dell'Annunciata)
- cicli di incontri tematici
- attività per bambini
- corsi
- attività di presentazione di prodotti locali di qualità, legati ad attività di valorizzazione delle culture materiali

Il collegamento con l'Università

Il mondo dell'accademia e della ricerca può svolgere un ruolo fondamentale per dare profondità e sistematicità alle attività culturali ospitate all'Annunciata.

La presenza dell'Università non deve essere solo una presenza dell'alta cultura, fundamentalmente estranea al territorio, ma aprirsi ad uno scambio fecondo di esperienze, competenze e saperi di reciproco vantaggio.



Un apporto irrinunciabile

Le vicende che hanno sino ad ora contrassegnato la presenza dell'Università degli Studi di Milano presso l'Annunciata ci fanno ritenere che sia necessario intensificare la collaborazione legandola non tanto alla presenza fisica negli spazi a suo tempo destinati alle attività accademiche – che in questo momento risulta poco praticabile alla luce delle scelte dell'ateneo – quanto al contributo culturale e specialistico che essa può recare sia alle attività permanenti sia alle iniziative culturali.

Resta comunque inteso che qualsiasi proposta proveniente dall'ateneo, anche finalizzata ad attività stabili, sarà presa in dovuta considerazione.

L'Annunciata sarà un luogo aperto alla presenza di studenti e dottorandi che vorranno svolgere ricerche o supportare le attività museali e espositive. A tal fine saranno favorite apposite forme di convenzionamento per avviare stage o borse di studio.

L'Università sarà chiamata a dare un contributo fattivo nello sviluppo del progetto per il museo della scrittura. A tal proposito il prof. Giorgio Montecchi, ordinario di biblioteconomia a Milano ed esperto di storia dell'editoria, ha già dato la sua disponibilità a far parte del comitato scientifico.

Infine, sarà stimolata l'organizzazione di convegni in sede da parte dell'Università.



La dimensione di rete

La Fondazione Per Leggere nasce nel 2006 con lo scopo di mettere in rete l'attività delle biblioteche comunali del sud ovest milanese. Oggi la nostra attività di promozione della lettura si sta gradualmente arricchendo di attività volte a sostenere e valorizzare le espressioni culturali di tutto il nostro territorio, che comprende 54 comuni su un bacino di oltre mezzo milione di persone. Un grande sistema bibliotecario capace di affiancare alle attività tipiche di queste organizzazioni progetti innovativi per stimolare la fruizione culturale dei cittadini; una rete in grado di aggregare soggetti diversi al fine di valorizzare il territorio.



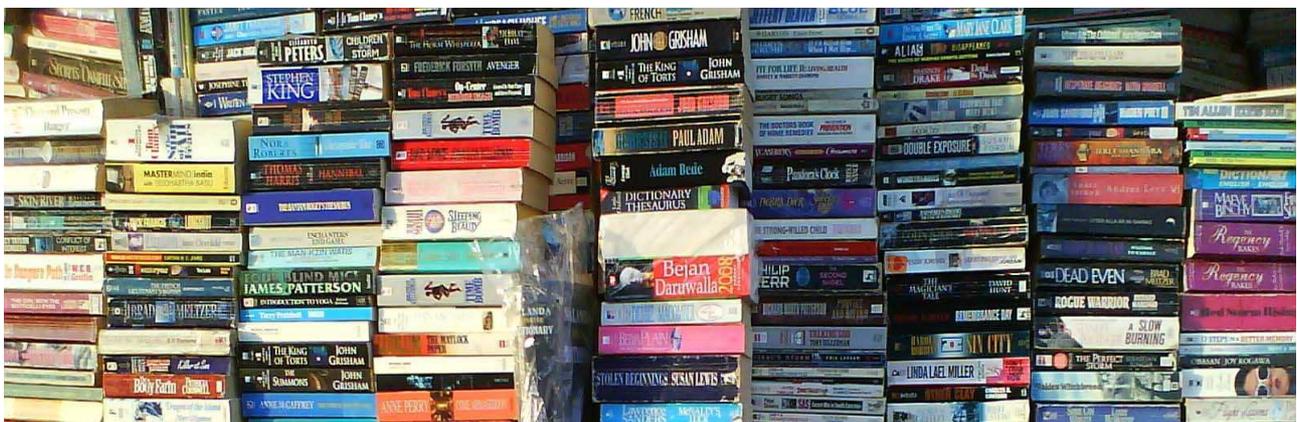
Una nuova sede per la Fondazione Per Leggere

L'Annunciata diventerà sede della Fondazione Per Leggere. Gli spazi necessari per l'attività istituzionale sono stati individuati nel corpo di fabbrica in origine destinato all'università.

Il trasferimento della sede comporterà automaticamente che buona parte dell'attività istituzionale si svolga all'interno dell'Annunciata: riunioni, conferenze programmatiche, incontri con gli altri Comuni.

Il convento sarà proposto anche per ospitare parte delle iniziative pubbliche promosse dai 54 Comuni della Fondazione, diventando così uno dei poli di attrazione principali del sud ovest milanese.

Esattamente come prospettato per l'Università, l'Annunciata sarà proposta alla Provincia di Milano e alla Regione Lombardia come sede atta ad ospitare le attività promosse da questi enti.



Turismo

L'Annunciata si trova in una posizione privilegiata, poiché è alle porte della metropoli e a mezz'ora dall'aeroporto internazionale di Malpensa, all'interno di un territorio caratterizzato da numerose attrattive monumentali, paesaggistiche, naturali.

Questa collocazione ne fa un luogo ideale per sviluppare una proposta turistica locale, già presente ma certamente incrementabile, ma anche a un turismo residenziale, per intercettare i flussi di visitatori che convergono su Milano da tutto il mondo.



Proposte per vivere il territorio

La prima proposta dovrà essere orientata a collegare in un percorso organizzato le principali realtà della zona, come l'Abbazia di Morimondo, le ville di delizia lungo il naviglio e le riserve naturalistiche nel parco del Ticino. In questo circuito l'Annunciata dovrà essere una tappa irrinunciabile.

La seconda proposta fa leva sul potenziamento dell'ospitalità. Le camere a disposizione dovranno diventare il polo ricettivo principale del territorio comunale attraverso una proposta mirata a differenti pubblici:

- turismo familiare, con sistemazione nei mini appartamenti o in camere a 3-4 posti letto, con offerte concorrenziali rispetto alle quotazioni correnti di mercato;
- ospitalità legata agli eventi organizzati dai Comuni, dall'Università o dalla Fondazione;
- servizio di ricettività offerto in convenzione alle aziende del territorio, per ospitare il personale in trasferta.

La struttura sarà promossa con adeguate politiche di marketing tese a inserirla nei circuiti internazionali delle "residenze di charme" e nei pacchetti turistici smart box, con cui la Fondazione già collabora.

Il servizio di ospitalità sarà organizzato secondo standard professionali, con personale addestrato e in possesso delle necessarie competenze, autorizzazioni e, ove richiesto, titoli di studio.

E' prevista la collaborazione con gli istituti secondari ad indirizzo alberghiero del territorio e di Milano.

Accademia del gusto

La cultura non è solo un fatto intellettuale ma si nutre di concretezza, materia, saper fare. L'Annunciata dovrà valorizzare le tradizioni enogastronomiche lombarde attraverso i prodotti tipici locali, le migliori etichette e prodotti, affidati alle cure sapienti di chi della cucina ha fatto un'arte e una ragione di vita. Arte in cucina e la cucina nell'arte: un binomio perfetto che legherà le attività culturali alle proposte gastronomiche, in un connubio di sapori e saperi.



Ristorazione a km zero

Proponiamo la creazione, nell'ala in fase di ristrutturazione, di un servizio con caratteristiche di qualità. L'idea è quella di istituire un ristorante tipico inteso come punto di ristorazione a km zero, che proponga una cucina tradizionale basata su materie prime di esclusiva produzione lombarda, rivisitate creativamente dallo chef.

Il locale non dovrà avere un carattere di élite ma dovrà proporre in un ambiente curato nei minimi particolari menù degustazione modulati e a prezzi accessibili a varie categorie di clienti, compresi i visitatori dei servizi e il pubblico delle attività ospitate nel complesso monumentale. Al ristorante sarà appoggiato il servizio di catering e la prima colazione per gli ospiti delle strutture ricettive.

L'approvvigionamento sarà effettuato presso i migliori produttori lombardi, che avranno anche la possibilità di promuovere le loro eccellenze nel corso di serate a tema.

Il progetto non ha valenza principalmente commerciale o gastronomica ma culturale, perchè vuole promuovere la conoscenza e l'apprezzamento della nostra agricoltura e allevamento, stimolare la partecipazione e l'approfondimento di tematiche legate alle culture materiali, all'alimentazione e alla produzione alimentare, ricercando una collaborazione con Slow Food.



Elemento qualificante del progetto è la partecipazione diretta di Regione Lombardia, attraverso ERSAF, alla creazione dell'Enoteca Regionale.



Marketing e promozione

L'Annunciata ha una identità che deve essere conosciuta, amata e frequentata dai cittadini. Ciò è possibile attraverso un'adeguata attività di marketing e di promozione dell'immagine e dell'offerta che metta in evidenza le risorse a disposizione di tutti e spinga un ampio pubblico a fidelizzarsi con il complesso monumentale.



Sito web

Il complesso dell'Annunciata dovrà essere dotato di sito web per promuovere le visite alla chiesa e al museo, la programmazione culturale, le attività collaterali e i servizi di ricettività.

Una particolare attenzione sarà posta al marketing della struttura, che dovrà diventare punto di riferimento non solo per il territorio limitrofo ma per l'intera regione. Ciò avverrà sfruttando al massimo le potenzialità del web marketing, che consente a costi molto bassi di raggiungere un pubblico potenziale in tutto il mondo.

Marketing territoriale

L'Annunciata dovrà accreditarsi come punto focale del territorio e diventare polo attrattivo capace di mobilitare risorse territoriali, nell'ottica del sistema integrato. L'obiettivo è concretizzare la possibilità per i fruitori di vivere un'esperienza completa e complessa, all'insegna di quello che gli inglesi chiamano "tre E" (education, entertainment, excitement). Ciò comporta una capacità organizzativa evoluta capace di mettere a sistema beni e servizi di diverso genere, competenze e responsabilità differenziate.

Così la visita all'Annunciata potrà diventare occasione per conoscere – e, se possibile, vivere – il territorio circostante, in una strategia di valorizzazione che leghi cultura e indotto commerciale.

Destinazione degli spazi

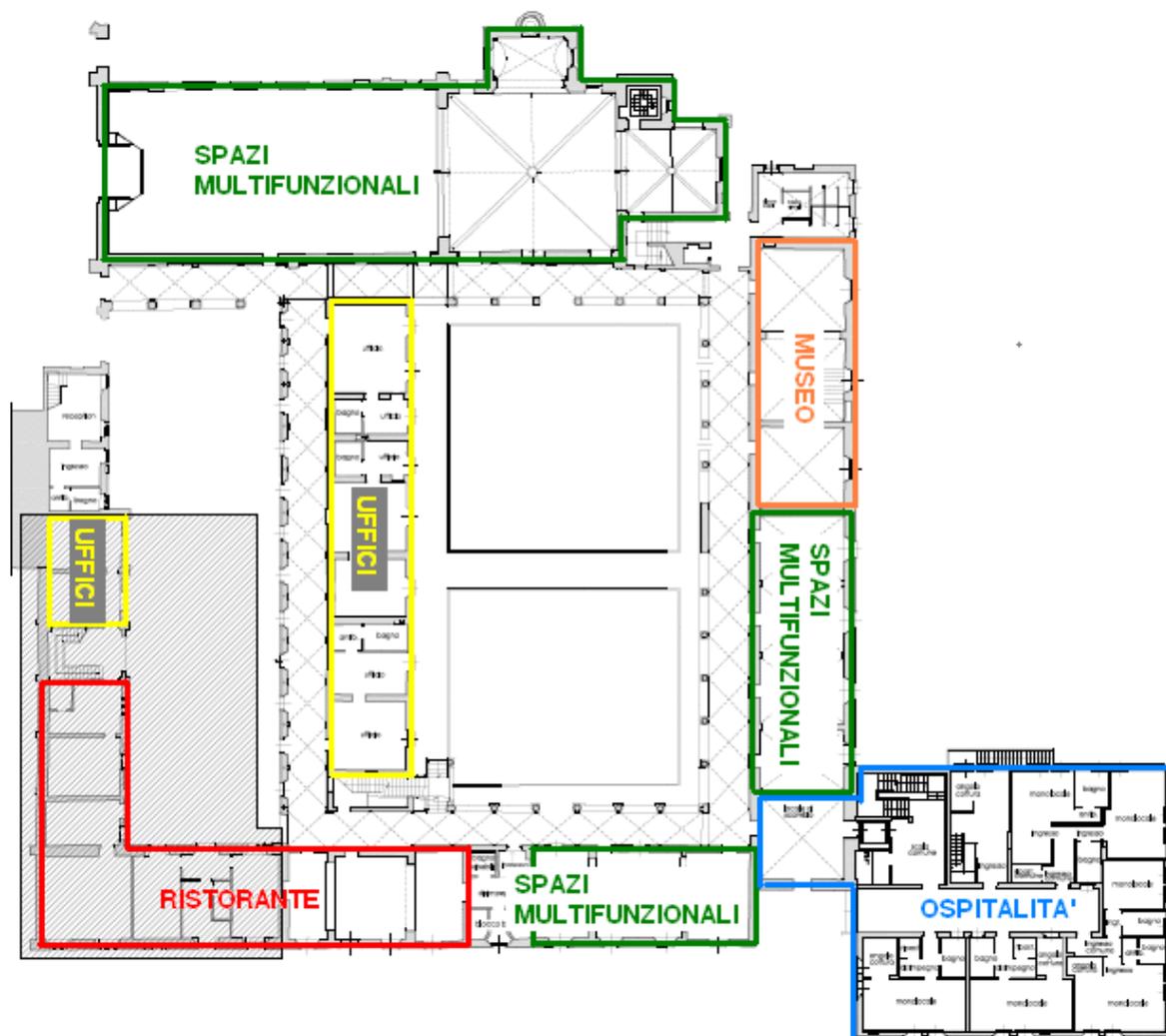
Le planimetrie seguenti evidenziano con differenti colori la destinazione che si intende dare alle diverse aree che compongono il complesso.

Per le esigenze della gestione, sono state individuate aree a destinazione fissa e aree multifunzionali.

Le prime riguardano il museo, la ricettività, la ristorazione e la sede della Fondazione Per Leggere e degli uffici che sovrintenderanno alla gestione della struttura. Le seconde riguardano la chiesa, le sale riunione, il refettorio, il chiostro.



PIANO TERRA



Chiesa

Verrà mantenuta come spazio per iniziative di vario genere, dalle mostre ai convegni e concerti, nonché per tutte le attività già consolidate.

Museo

Le tre stanze saranno utilizzate per le attività laboratoriali del museo.

Ex refettorio

Mantiene le caratteristiche di spazio multifunzionale e sarà sede di celebrazione dei matrimoni civili.

Ospitalità

La stanza d'accesso all'area delle camere sarà utilizzata come reception.

Sala Riunioni (80 posti)

Mantiene le caratteristiche di spazio multifunzionale.

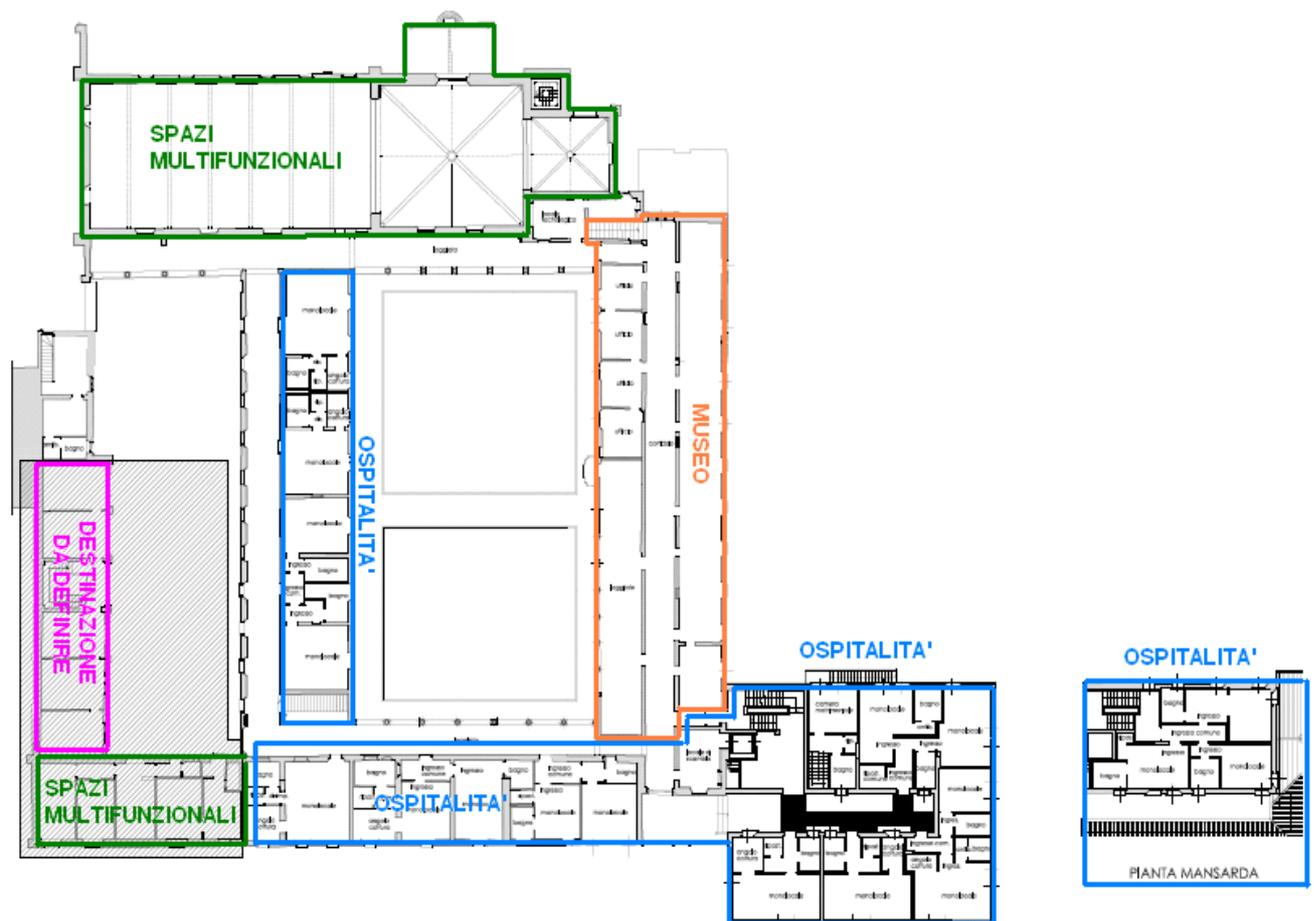
Enoteca regionale

La cucina viene ricavata nei due vani che corrispondono ai mini appartamenti del lato esterno. Le sale da pranzo sono due, comunicanti, sul lato sud.

Uffici e magazzini

Sono collocati nel corpo centrale e riguardano la nuova sede della Fondazione e il personale che gestirà l'Annunciata. Nei due locali del miniappartamento sul lato esterno saranno allestiti due magazzini per il ricovero delle attrezzature tecniche.

PRIMO PIANO



Museo

L'ala destinata a museo ospita la Raccolta Ascoli e, finchè il museo non sarà completato, sarà utilizzato per esposizioni temporanee.

Ospitalità

Al primo piano (corpo centrale, angolo sud est e mansarda) sono collocate le stanze.

Nuova sala Riunioni

Al termine dei lavori, la sala sull'angolo sud ovest sarà adibita a spazio multifunzionale.

Aree momentaneamente senza destinazione

- I due mini appartamenti al primo piano del lato ovest saranno oggetto di valutazione successiva.



Fondazione Per Leggere
Biblioteche Sud Ovest Milano
Via Ticino 72
20081 Abbiategrasso (MI)

Tel. 0294096840

fax 0294096273

www.fondazioneperleggere.it

info@fondazioneperleggere.it